

Droga: spaccio a San Ferdinando e in tendopoli migranti, arresti. Coinvolti dipendente struttura

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Droga: spaccio a San Ferdinando e in tendopoli migranti, arresti. Coinvolti dipendente struttura e del porto di Gioia Tauro

SAN FERDINANDO (RC) , 17 GIU - Spacciavano a San Ferdinando e pure all'interno della tendopoli che ospita i migranti. Quattro persone state arrestate dai carabinieri in esecuzione di un'ordinanza emessa dal gip Manuela Morrone su richiesta della Procura di Palmi. Nell'operazione "Marracash" sono coinvolti sei italiani e due cittadini gambiani.

•
Si tratta di Musa Kuyateh e Omar Saidy che sono finiti in carcere come l'impiegato del porto di Gioia Tauro Roberto Michele Ferraro detto "u Marra", di 37 anni, e Cristina Broso, di 47, che lavora al front office della tendopoli. Il gip, inoltre, ha disposto l'obbligo di presentazione per Francesco Albano e Giuseppe Punturiero e il divieto di dimora per Antonino Lombardo e Matthias Bonasera. Stando all'inchiesta, condotta dai carabinieri della Stazione di San Ferdinando con quelli della Compagnia di Gioia Tauro, Ferraro si sarebbe adoperato nelle attività di spaccio di droga, in particolare di marijuana. La sua base operativa era un casolare nella periferia di San Ferdinando dove veniva aiutato da due suoi amici, Punturiero e Albano, che è attualmente detenuto per l'operazione "Eclissi" contro le cosche della zona. Durante le indagini, gli investigatori hanno individuato anche Cristina Broso.

•
Secondo gli inquirenti, la donna era solita spacciare a San Ferdinando, San Costantino Calabro e

Polistena e si riforniva da Ferraro o presso la tendopoli, dove prestava servizio e dove riceveva la marijuana da Kuyateh, un operaio addetto alla raccolta di rifiuti nella struttura. Sarebbe stato quest'ultimo il fulcro dello spaccio sia nei confronti dei cittadini africani domiciliati nella tendopoli che dei residenti a San Ferdinando.

•
A sua volta Kuyateh si riforniva da un altro gambiano, Saidy, residente a Rosarno e ritenuto spacciatore di livello superiore poiché coordinava l'attività illecita nelle zone vicine alla tendopoli. Grazie alle intercettazioni e ai filmati, i carabinieri hanno documentato complessivamente 55 episodi di spaccio. Le telecamere, infatti, hanno permesso agli investigatori di individuare Lombardo e Bonasera accusati di aver fornito supporto agli spacciatori.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/droga-spaccio-san-ferdinando-e-tendopoli-migranti-arresti-coinvolti-dipendente-struttura-e-del-porto-di-gioia-tauro/127975>